



Steffen Walter, Stefano Tolomelli e Fabrizio Toselli tagliano il nastro



Uno scorcio dei partecipanti alla presentazione dei lavori e dell'attività

Dopo il terremoto rinasce un'altra azienda

Inaugurati a Sant'Agostino la sede ricostruita e gli impianti della Hema-Sefra Toselli: Regione e Comuni hanno dato l'esempio nel far fronte ai danni del sisma

SANT'AGOSTINO

Inaugurata ieri la nuova sede produttiva della Hema-Sefra, icino alla provinciale per Cento a Roversetto. L'azienda è nata nel luglio 2011 con capitali italiani e tedeschi e a meno di un anno dall'inizio dell'attività l'azienda era stata colpita dal terremoto. Il capannone era danneggiato e si era reso necessario lo spostamento in altra sede, nel Centese, ma con la volontà di tornare a Sant'Agostino. Infatti l'azienda ha acquistato il terreno e un fabbricato (anche questo danneggiato dal terremoto) a poca distanza dalla vecchia sede e dal settembre 2013 sono state avviate le pratiche per la ricostruzione. Il nuovo edificio è di 2.650 metri quadrati con la parte riservata alla produzione formata da una struttura metallica elastica, mentre la zona degli uffici e della commercializzazione è stata costruita in cemento armato. Attualmente vi lavorano 24 dipendenti. Il taglio del nastro è stato effettuato da Steffen Walter (presidente della Hema tedesca e socia dell'azienda), da Stefano Tolomelli (uno dei soci italiani) e dal sindaco Fabrizio Toselli. «Dopo il sisma - ha detto Tolomelli - ci siamo rimboccati le mani per poter continuare a produrre e non perdere clienti e dopo sette giorni eravamo già operativi in un'altro capannone. Ringrazio Steffen Walter, che ha creduto nell'imprenditoria italiana e ora siamo qui a

inaugurare questa nuova sede animati da tanta voglia di migliorarci e acquisire nuove quote di mercato». La Hema-Sefra produce soffietti e protezione per le macchine operatrici oltre a componenti meccanici e sistemi di protezione per gli addetti alle macchine utensili. Oltre alla produzione propria, l'azienda commercializza anche sistemi frenanti della multinazionale Hema tedesca. Un terzo della

produzione totale viene esportata in Europa. «Porto i saluti - ha detto il sindaco Toselli - del presidente della Regione Stefano Bonaccini e dell'assessore regionale Palma Costi. Questa inaugurazione dimostra come siamo riusciti a uscire dal terremoto salvaguardando aziende e posti di lavoro. Credo che il modo con cui hanno operato la Regione Emilia e Romagna e i Comuni, per far fronte ai disastri del si-

ma, abbia dimostrato al mondo un'immagine di un'Italia efficiente, laboriosa e che sa rimbocarsi le maniche per far fronte ai problemi». Il nuovo edificio, antisismico e nel rispetto delle norme per l'efficiamento energetico, è stato realizzato grazie ai fondi regionali per la ricostruzione post sisma, e l'85% dell'importo riconosciuto è già stato elargito.

Giuliano Barbieri